



Comunità in festa per i **120 anni della Basilica** e per il Patrono **San Martino**

Miei cari,

ammetterete che chi arriva a Magenta per la prima volta è inevitabilmente attratto dalla **bellezza della nostra basilica**. Già la si intravede da lontano, con il Redentore che svetta sulla cupola. La sua imponente e artistica facciata prelude a qualcosa di altrettanto grande e maestoso: entrando, se ne resta affascinati.

Ebbene, questa nostra chiesa principale **compie 120 anni il prossimo martedì 24 ottobre**, data che abbiamo voluto sottolineare con due appuntamenti solenni: la **santa Messa di sabato 21 ottobre** e un **Concerto il 4 novembre** alle ore 21, al quale sentirci tutti fin d'ora invitati.

Miei cari, l'11 novembre come sapete è la **festa di san Martino**, patrono della nostra Città. Potremo viverla in modo significativo, prendendo in considerazione e facendo nostre le seguenti proposte.

1. Innanzitutto, la **“Perdonanza di san Martino”** con l'apertura della Porta Santa sabato 4 novembre, alla Messa delle ore 18. Fino al sabato seguente, 11 novembre, ci sarà data la possibilità di momenti preziosi per incontrare Cristo nel Sacramento del perdono.

2. Saranno giorni anche di più intenso fervore per imparare a pregare: coincide con la Perdonanza, infatti, la nostra **“Settimana di Spiritualità”**, nella quale don Emiliano, quasi prendendoci per mano, ci accompagnerà alla scoperta della bellezza della preghiera cristiana.

3. Nella **“Messa internazionale”** (così chiamata, ma non pensate male: nessuna allusione alla squadra del mio cuore), domenica 5 novembre ore 10.30, ci sentiremo tutti - cristiani cattolici di diverse nazionalità presenti a Magenta - parte di una sola famiglia. San Martino, che nella sua vita ha percorso molte strade d'Europa, ci è di esempio e di stimolo ad aprire i nostri orizzonti.

4. Con il **“Pranzo per la Pace e la Fratellanza”** nel giorno della festa, domenica 5 novembre presso il Centro polifunzionale di piazza Mercato, desideriamo restituire ai fratelli della **Comunità islamica** l'invito a quella Cena della Fratellanza vissuta insieme lo scorso mese di giugno (per partecipare occorre iscriversi, telefonando a uno dei numeri seguenti: **02.97298342, Parrocchia S. Martino 348.5317607, San Vincenzo - 320.3892694, Munib.**

5. Infine, perché tutti gli elementi di una vera e propria festa siano presenti, non mancherà l'ormai tradizionale **“Dolce di san Martino”**. Acquistandolo, quest'anno daremo una mano alla nostra Rete di Carità, che molto opera soprattutto per i più bisognosi.

Miei cari, viviamo intensamente questi giorni benedetti dalla grazia del Signore per implorare da Lui il dono della pace in tutto il mondo.

Don Giuseppe

TUTTI I SANTI e DEFUNTI: SS. MESSE

Mercoledì 1° novembre, festa di tutti i Santi, si celebreranno le Ss. Messe come da orario festivo:

- ◆ S. Martino: ore 9 - 10.30 - 18
- ◆ Ss. Carlo e Luigi: 9.30
- ◆ Ss. Giovanni B. e Girolamo E.: ore 8 - 10.30 - 17.30
- ◆ S. Giuseppe L.: ore 11
- ◆ S. Famiglia: ore 8.30 - 10.30 - 18.30
- ◆ S. Luca (ospedale) ore 11 - 16 (in lingua albanese)

Siamo tutti invitati alla S. Messa delle ore 15 nel chiostro centrale del Cimitero.

Giovedì 2 novembre, commemorazione dei defunti, gli orari:

- ◆ S. Martino: ore 7 - 8.30 - 18
- ◆ Ss. Giovanni B. e Girolamo E.: ore 8.30 - 21
- ◆ S. Giuseppe L.: ore 18 ◆ S. Famiglia: ore 8.30 ◆ S. Luca (ospedale) ore 11

S. Messa alle ore 15 nel chiostro centrale del Cimitero.

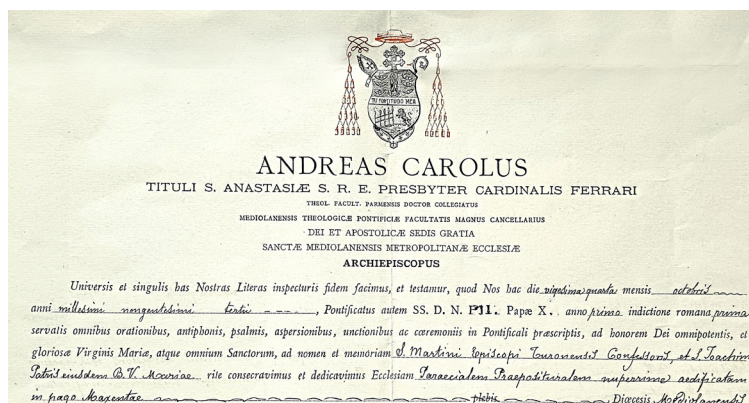
LEONE XIII ISTITUISCE LA PIA UNIONE DELLA SACRA FAMIGLIA

Luigi Valtorta - 1901 - affresco
Basilica di San Martino in Magenta



L'affresco raffigura Papa Leone XIII presso le logge di Raffaello in Vaticano intento a mostrare a un gruppo di ecclesiastici la Sacra Famiglia che appare in cielo come una visione. Mentre i religiosi in preghiera guardano estasiati la sacra immagine, il pontefice ha lo sguardo rivolto verso noi spettatori e ci rende partecipi della scena. Il grande dipinto si trova nel presbiterio di fronte all'altro di pari grandezza, più celebrato e riprodotto, raffigurante san Martino nella scena del mantello. Queste due opere, commissionate da don Cesare Tragella, sono tra le prime decorazioni realizzate nel nuovo Tempio, terminate nel 1901 a cantiere ancora aperto. La scena di fantasia raffigurata dovrebbe essere una citazione dell'enciclica *Graves de communi re* pubblicata dal pontefice il 18 gennaio 1901. Il testo tratta del vero significato di "democrazia cristiana" intesa come "benefica azione cristiana a favore del popolo" e specifica che "...ad ottenere meglio l'intento servirà certo l'additare il singolar modello della Santa Famiglia Nazarena...". Per comprendere la scelta di questo soggetto bisogna specificare che don Tragella era devotissimo del pontefice (fu accolto ben sette volte

in udienza privata) e grande estimatore del suo magistero. L'enciclica in questione era infatti la terza che trat-



tava di tematiche sociali (la prima fu la *Quod Apostolici muneris* e a seguire la più nota *Rerum novarum*) tanto care a don Cesare e che caratterizzarono la sua missione di sacerdote e di parroco. Arrivato a Magenta nel 1885, Tragella si fece da subito promotore della nascita di diverse realtà sociali: la Banda Civica, la Società Ambrosiana, il Forno Cooperativo Ambrosiano, una Cassa Rurale...

La realizzazione del nuovo Tempio Prepositurale sintetizzò l'instancabile attività del parroco nei diversi campi: religioso, sociale e anche politico. Non può stupire quindi la decisione di don Tragella di aggiungere alla

titolazione della nuova chiesa oltre al nome di San Martino quello di San Gioachimo (tradotto letteralmente da Joachim). Questa aggiunta, in realtà mai fatta propria dai magentini e dai sacerdoti che si sono succeduti, faceva sì riferimento al padre della Vergine Maria ma era un implicito omaggio proprio a Leone XIII, al secolo Gioacchino Pecci. Questa scelta venne accettata dall'allora Arcivescovo card. Ferrari (contrariamente all'altra idea di Tragella di concepire il nuovo Tempio come sacrario per i caduti della Battaglia), che così consacrò il Tempio il 24 ottobre 1903. Nel frattempo il Papa era cambiato, Leone XIII morì infatti nel luglio di quell'anno, ma come abbiamo visto

l'idea di don Cesare risaliva almeno a due anni prima. Negli ultimi decenni del XX secolo poi, la Curia propose la possibilità di semplificare i nomi degli edifici religiosi e si decise di mantenere un solo nome di santo titolare. Da allora la basilica viene indicata con il solo nome di San Martino Vescovo, santo a

cui i magentini erano profondamente legati da secoli fin dalla vecchia Prepositurale e che non si sono forse mai accorti della progressiva sparizione del secondo nome. In occasione del 120° anniversario della dedizione della nostra basilica ci sembrava giusto ricordare il suo ideatore nonché principale artefice della realizzazione e i suoi ideali, dei quali rimane questo affresco a perenne memoria.

MAGENTA
SOLENNI FESTE
per l'Inaugurazione e Consacrazione del
NUOVO TEMPIO PREPOSITURALE
dedicato a S. MARTINO Vescovo e S. GIOACHIMO
23-27 OTTOBRE 1903

COMUNITÀ PASTORALE DI MAGENTA ASSEMBLEA SINODALE DECANALE

Carissimi,

credo siate già informati del Sinodo della Chiesa Universale indetto da Papa Francesco sul tema: "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione". Rivolgendosi a tutti i battezzati, Francesco chiede di costruire una Chiesa, nella quale tutti, laici, consacrati, ordinati si sentano chiamati a camminare insieme sotto la guida dello Spirito Santo.

In questi giorni è in corso il Sinodo al quale partecipano i vescovi di tutto il mondo eletti dalle proprie Conferenze episcopali, anche presbiteri, diaconi, consacrate e consacrati, laici e laiche, nominati dal Santo Padre. Per la Diocesi vi sarà l'Arcivescovo.

Nella nostra Diocesi, cosa stiamo facendo? In ciascun decanato della Diocesi, un gruppo di fedeli, chiamato **Gruppo Barnaba**, ha ricevuto il mandato dall'Arcivescovo di creare le Assemblee Sinodali Decanali con il compito di ascoltare il territorio e chi lo abita, coglierne gli aspetti positivi, ma anche individuare le priorità che la missione richiede lì in quel particolare territorio e prendersene cura, insieme, coinvolgendo tutte le persone di buona volontà.

È un vivere nella realtà del decanato propiziato e scandito dalla Parola ascoltata e dal Mistero Pasquale celebrato, che generano e alimentano quella comunione più intensa, capace di una fraternità universale e di un andare missionario; **tenendo come orizzonte di lavoro non solo l'ambito parrocchiale o cittadino ma quello più ampio del decanato.**

Per la nostra assemblea è necessaria la presenza da 15 a 20 persone, in prevalenza laici, con una molteplicità di carismi; per questo ti chiediamo la disponibilità ad approfondire con serietà questo appello, di considerare l'opportunità di partecipare secondo le tue capacità, competenze personali e professionali. Contatta il Parroco oppure scrivi a:

gruppobarnaba.magenta@gmail.com

Il Gruppo Barnaba

IL SENSO DEL DIGIUNO

Non passa settimana che il Papa non ci inviti a pregare per la pace, più volte ha proposto anche il digiuno. «Com'è possibile che il mio digiuno fermi la guerra? Che c'entra quello che mangio con la pace nel mondo?» - si chiede un lettore della rivista "Il Santo dei Miracoli". Risponde il monaco benedettino Davide Semeraro: «Non è il digiuno a fermare la guerra, ma è l'amore con cui ci sappiamo astenere da qualche cibo e bevanda che non lascia all'odio e alla violenza tutto lo spazio. Il digiuno riguarda certo ciò che mangiamo e ciò che beviamo, ma non solo! Digiunare come atto spirituale tocca tutti gli aspetti della nostra vita in cui accettiamo di scegliere liberamente le privazioni che gli altri devono subire creando una solidarietà profonda che attraversa il mondo e lo tiene al riparo delle forze che distruggono la speranza e l'armonia. Digiunare è una forma di sensibilizzazione per arginare l'indifferenza».

INCONTRO DECANALE EDUCATORI

Domenica 29 ottobre in oratorio San Martino si terrà l'incontro decanale per tutti gli educatori. Questo il programma: ore 18 Messa in basilica; ore 19.30 cena; ore 21 incontro.

INCONTRI CATECHISTI

Gli incontri dei catechisti si terranno a livello comunitario:

- 2ª elementare si terranno **martedì 24** ore 18.30 in S. Famiglia;
- 3ª elementare martedì **martedì 24** ore 20.45 in S. Famiglia;
- 5ª elementare **sabato 28** ore 18.30 Ss. GBSGE.

CONVERSAZIONI SPIRITUALI

Proseguono le conversazioni spirituali, opportunità aperta a tutti per meditare sul Vangelo della domenica. **Martedì 24 ottobre** si terrà nella cripta della chiesa di S. Famiglia mentre **mercoledì 25 ottobre** alle ore 21 si svolgerà in casa parrocchiale San Martino.

NOTTE DEI SANTI BAMBINI

Martedì 31 ottobre, vigilia di "Tutti i Santi", dalle ore 20.30 all'oratorio di Sacra Famiglia, le bambine e i bambini dai 5 agli 11 anni potranno vivere una serata con animazioni e giochi che avranno sullo sfondo le storie di alcune sante. Ci sarà un buffet al quale si potrà contribuire portando una bevanda o un dolce. Occorre segnalare la partecipazione entro lunedì 30 rivolgendosi al bar dell'oratorio negli orari di apertura o con messaggio whatsapp al 3892536699.

NOTTE DEI SANTI ADOLESCENTI

Martedì 31 ottobre, in occasione della Notte dei Santi la Comunità Pastorale giovanile propone agli adolescenti una serata alternativa in giro per Milano. Sarà una bella occasione per stare insieme. Il ritrovo è alle 17.45 in stazione a Magenta già muniti di biglietti (andata e ritorno per Milano) e cena al sacco. Sarà una serata speciale, un percorso a tappe, iniziando dal grande quadriportico della Basilica di Sant'Ambrogio spostandosi successivamente a visitare alcune chiese storiche di Milano, incontrando alcuni educatori che li provocheranno, facendo una vera e propria "caccia al tesoro", dove il tesoro da scoprire è il segreto di una santità vissuta come condizione di partenza, per il nostro agire e pensare nel mondo. Milano nasconde i suoi segreti, molti dei quali parlano di santità. Attorno alla Basilica di Sant'Ambrogio, nel cuore di Milano, diversi luoghi accenderanno la curiosità degli adolescenti che potranno scoprire "tracce di santità" nell'arte, nei monumenti, nelle strade del centro, durante la Notte dei Santi. NB: per aderire occorre iscriversi online compilando il modulo che è possibile trovare qui



Celebrazioni di San Martino 2023 e 120° Anniversario di Dedicazione della Basilica

24 ottobre 1903-2023

Sabato 21 ottobre ✦ ore 18, Basilica di San Martino

SANTA MESSA SOLENNE per il 120° Anniversario di Consacrazione
con la partecipazione del Coro Aloysiano

Sabato 4 novembre ✦ ore 18, Basilica di San Martino

Inizio della Perdonanza di San Martino. SANTA MESSA E APERTURA DELLA PORTA SANTA
Ore 21, Basilica di San Martino

CONCERTO IN OCCASIONE DEL 120° ANNIVERSARIO DELLA CONSACRAZIONE DELLA BASILICA
con la partecipazione del Coro Aloysiano e San Giuseppe Lavoratore di Pontenuovo
Direzione del Maestro Bruno Casoni. All'organo, Carlo Tunesi

Domenica 5 novembre ✦ ore 10.30, Basilica di San Martino

SANTA MESSA SOLENNE INTERNAZIONALE per la Festa Patronale
alla presenza delle Autorità cittadine e delle Associazioni

PRANZO PER LA PACE E LA FRATELLANZA ✦ Ore 12.30 Centro polifunzionale di piazza Mercato
Desideriamo restituire ai fratelli della Comunità islamica l'invito a quella Cena della Fratellanza
vissuta insieme lo scorso mese di giugno.

Il pranzo è gratuito, **ma occorre prenotare**. Per partecipare occorre iscriversi, telefonando a uno dei numeri seguenti:
02.97298342 (Parrocchia S. Martino); 348.5317607 (San Vincenzo); 320.3892694 (Munib).

Venerdì 10 novembre ✦ ore 21, cinemateatroNuovo

VITA SANCTI MARTINI - Raccontata, cantata e suonata in forma di Sacra Rappresentazione
Compagnia La Rossignol Evento a ingresso libero. A cura della Amministrazione Comunale

CATECHESI ADOLESCENTI, 18/19ENNI E GIOVANI

Lunedì 23 ottobre alle ore 21 in oratorio Ss. Giovanni Battista e Girolamo Emiliani si ritroveranno gli adolescenti (1-2-3^a superiore) per l'incontro cittadino.

Mercoledì 25 sarà la volta dei 18/19enni ore 21 presso appartamento Crescere Insieme 2.0 in Sacra Famiglia. L'incontro sarà preceduto da una cena insieme. I giovani si ritroveranno **giovedì 26** al Centro Gerico alle ore 21.

CATECHESI PREADO

Mercoledì 25 ottobre alle ore 21 a S. Giuseppe Lavoratore si terrà l'incontro cittadino per ragazze e ragazzi di 3^a media. **Venerdì 27** i ragazzi di 2^a media si ritroveranno nelle rispettive parrocchie: a Ss. Carlo e Luigi, S. Famiglia e S. Martino alle ore 21-22, mentre Ss. GBSGE alle 18.30-19.30.

ROSARIO MISSIONARIO

Ogni mercoledì di ottobre (ore 21, chiesa Sacra Famiglia) si recita la preghiera del Rosario per invocare la giustizia e la pace. Nei quattro mercoledì di ottobre verrà sottolineata l'opera dei missionari nel mondo.

MESSA DOMENICALE DELLE 21

A partire da novembre la S. Messa domenicale delle ore 21 in basilica sarà sospesa
Restano confermate le altre funzioni domenicali in basilica: ore 9-10.30-18.



LITURGIA

Domenica 22 Lc 24, 44-49a Prima dopo la Dedicazione

Lunedì 23 - Lc 9, 57-62

Martedì 24 - Mc 10, 17-22

Mercoledì 25 - Mt 19, 9-12

Giovedì 26 - Mt 19, 27-29

Venerdì 27 - Mt 10, 40-42

Sabato 28 - Gv 14, 19-26 Santi Simone e Giuda (Festa)

Domenica 29 - Mt 13, 47-52 Seconda dopo la Dedicazione

Festa della settimana: **Santi Simone e Giuda apostoli**. I cristiani fondano la loro vita sulla fede trasmessa dagli apostoli, i testimoni oculari che condivisero la vita di Gesù, dal suo battesimo fino all'ascensione. Simone e Giuda, venerati in un'unica festa, fanno parte degli apostoli, chiamati dallo stesso Gesù a seguirlo. Simone fu soprannominato cananeo o zelota, due termini che esprimono lo stesso significato, cioè "zelante". Sarebbe succeduto a san Giacomo il minore dal 62 al 107, data del suo martirio sotto Traiano, nel governo della comunità di Gerusalemme. Giuda fu soprannominato Taddeo, per distinguerlo dall'altro Giuda; il suo appellativo significa "magnanimo". Morì martire a Edessa. La Chiesa sira ne ricorda invece il martirio ad Arad, presso Beirut.